- Capofila Istituto Comprensivo "C.G. Cesare" - Mestre (VE) -

PROPOSTA FORMATIVA

Documentazione digitale come ambiente di sviluppo professionale per i docenti

"DocumentAzione"

Formatore FRANCO TORCELLAN

Percorso Avanzato

Sede del Corso

Istituto Comprensivo "C.G. Cesare", Laboratorio Informatica 1, via Capuccina 68/d, 30172 Mestre (VE)

Calendario del Corso

•	Data:	10/02/2015	dalle ore	16:45	alle ore	18:45
•	Data:	13/02/2015	dalle ore	16:45	alle ore	18:45
	Data:	20/02/2015	dalle ore	16:45	alle ore	18:45

Note operative per i corsisti

I Corsisti devono disporre di un indirizzo di posta elettronica personale utilizzabile dai computer del Laboratorio della seda del Corso: devono cioè conoscere l'indirizzo internet della *webmail*, il nome utente (solitamente l'indirizzo stesso) e la *password*.

Inoltre, i corsisti sono invitati a portare con sé, mediante chiavette USB, CD Rom o DVD: immagini, foto, brevissimi clip video, documenti in formato PDF, piccole serie di slide. Tali materiali serviranno per provare le funzionalità dei vari strumenti digitali proposti; si consiglia di portare, se possibile, materiali relativi ad attività didattiche.

ABSTRACT

L'idea di documentazione che è ancora prevalente nella scuola italiana è quella di un atto puramente burocratico, di una forma comunicativa rituale, fredda priva, in realtà, di un effettivo destinatario.

La vera documentazione si ha quando essa diventa azione e i "documenti" sono proposti dalle persone che vivono l'esperienza didattica che si vuole rappresentare. La documentazione è prima di tutto racconto ed emozione. Solo una storia avvincente può promuovere la diffusione di una buona prassi didattica. Può essere il racconto di un singolo, ma anche il racconto di tutti i protagonisti dell'esperienza, una sorta di "filò" educativo nel quale si consolida la "comunità che apprende", fatta di insegnanti, studenti, genitori e di tutti coloro che possiamo individuare come stakeholder.

Nel corso della storia i documenti possono essere forniti in un preciso orizzonte di senso, mettendo così a disposizione gli strumenti necessari per la diffusione delle sperimentazioni e delle

innovazioni.

La documentazione è, dunque, ambiente di condivisione, ma anche di co-costruzione di professionalità docente: essa diviene quindi luogo di dibattito e riflessione professionale. Questa idea di documentazione può essere sintetizzata incisivamente con tre verbi "vivi - trasferisci - rifletti". Le tecnologie del web sociale (della cosiddetta "parte abitata della rete") forniscono ambienti e strumenti digitali che possono farsi "luogo" di incontro, condivisione e cooperazione per comunità di insegnanti e complessive comunità scolastiche: tali luoghi si integrano ai luoghi fisici della didattica quotidiana, potenziando le relazioni, la metacognizione degli studenti, il riesame professionale degli insegnanti e il rapporto tra scuola e società.

Obiettivi perseguiti

- · Capacità di sviluppare un digital storytelling scolastico
- · Capacità di partecipare ad una "scrittura" collettiva di documentazione
- · Capacità di raccogliere materiali documentali nel corso delle esperienze didattiche
- Capacità di costruire documentazioni che mostrino le esperienze dal punto di vista dei diversi attori dei processi
- Capacità di promuovere negli allievi la documentazione dei propri percorsi formativi come momento di metacognizione sugli apprendimenti conseguiti e sui processi attivati
- · Capacità di valorizzare e diffondere buone prassi didattiche
- Capacità di sviluppare riflessione e dibattito professionale sulle esperienze e sui progetti realizzati
- Migliorare l'offerta formativa attraverso il dialogo con famiglie e la riflessione con gli stakeholder che la documentazione didattica può generare

Moduli e attività

Modulo 1: Documentare insieme: un wiki per la documentazione

Il Modello "Vivi-Trasferisci-Rifletti": racconto, descrizione, dibattito. Creare e amministrare un *wiki*: progettare una scrittura collettiva seguendo apposite tracce e scalette per la descrizione e la narrazione delle esperienze didattiche.

· Modulo 2: Digital Storytelling con i Social Media

Il racconto della "comunità che apprende": documentario e fiction. *YouTube* come ambiente di pubblicazione/narrazione, condivisione e dibattito.

· Modulo 3: I documenti: dalla burocrazia alla condivisione

L'organizzazione dei documenti: narrativa, strutturale, concettuale, cronologica.

Gli attori dei processi educativi condividono materiali di studio e "strumenti didattici"

Dotazioni tecnologiche e ambienti digitali

Verranno utilizzati piattaforme web di scrittura collaborativa (*wiki*), *social media*, servizi di condivisione e *web application* (tutto in versione gratuita); in particolare:

- Wikispaces https://www.wikispaces.com/
- YouTube http://www.youtube.com/ (Slideshare http://www.slideshare.net/, ecc.)

Scribd - http://www.scribd.com/
 (Popplet - http://popplet.com/, Capzles - http://issuu.com/, ecc.)

L'utilizzo di tali ambienti e strumenti è previsto a scuola e in situazioni esterne e domestiche anche mediante dispositivi mobile.

Si presuppone, nell'attività di documentazione nelle situazioni lavorative dei corsisti, la disponibilità di macchine fotografiche digitali e videocamere (anche solo quelle presenti in *tablet* e *smartphone*).

Produzioni dei corsisti

- Un wiki da utilizzare durante e dopo il corso per fare prove e realizzare la documentazione di un'esperienza didattica
- Un canale Youtube per raccontare storie scolastiche
- Schedatura, categorizzazione e *tagging* di documenti da caricare in *social media* e servizi di condivisione

Adattamento della proposta ai vari ordini e gradi scolastici

La formazione è rivolta ai docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola. La documentazione multimediale e generativa delle esperienze didattiche potrà coinvolgere gli studenti a seconda dell'età e delle situazioni: probabilmente, tale coinvolgimento può essere attivato maggiormente a partire dal guinto anno della Scuola Primaria.

Indicazioni bibliografiche

Franco Torcellan, Ambienti e strumenti delle comunità che apprendono: la documentazione on line come "luogo" del racconto (http://goo.gl/46Q5Z), pubblicato in Dino Bertocco (a cura di), L'onda di Civil Life. Una nuova didattica della cittadinanza attiva, Marsilio Editori, Venezia 2010 © 2010 by Marsilio Editori S.P.A. in Venezia

Piergiuseppe Ellerani, Monica Parricchi (a cura di), <u>Ambienti per lo sviluppo professionale degli insegnanti. Web 2.0, gruppo, comunità, apprendimento</u> (http://goo.gl/U2ZDTI), Franco Angeli, Milano 2010

Luca Toschi, <u>La comunicazione generativa</u> (http://goo.gl/Kq72Rz), Apogeo, Milano 2011 (<u>articolo</u> - http://goo.gl/MwQpN5)

Raimonda M. Morani, <u>Raccontare percorsi didattici con la documentazione generativa.</u>

<u>Documentazione non è una parola musicale</u> (http://goo.gl/46Q5Z), sito ANSAS - Ex-INDIRE, 11/07/2011

Siti web di riferimento

<u>Documentazione Didattica 2.0</u> (http://newgold.wikispaces.com/), un wiki di Franco Torcellan interamente dedicato alla formazione sulla documentazione didattica: un vero e proprio portale multimediale con moltissimi materiali di studio, strumenti operativi ed esempi di documentazioni di esperienze didattiche.

Claudia Perlmuter, <u>La documentazione didattica</u> (http://goo.gl/U8tUP9). Sito internet di informazione e di condivisione delle scuole toscane sulla documentazione di esperienze didattiche.

Istituto Comprensivo "C.G. Cesare" - Mestre (VE)

PROPOSTA FORMATIVA

Percorso Discipline Umanistiche e TIC

"Bloggo ergo sum"

Formatore FRANCO TORCELLAN

Percorso Avanzato

Sede del Corso

Istituto Comprensivo "C.G. Cesare", Laboratorio Informatica 1, via Capuccina 68/d, 30172 Mestre (VE)

Calendario del Corso

•	Data:	13/01/2015	dalle ore	16:45	alle ore	18:45
•	Data:	21/01/2015	dalle ore	16:45	alle ore	18:45
•	Data:	23/01/2015	dalle ore	16:45	alle ore	18:45

Note operative per i corsisti

I Corsisti devono disporre di un indirizzo di posta elettronica personale utilizzabile dai computer del Laboratorio della seda del Corso: devono cioè conoscere l'indirizzo internet della *webmail*, il nome utente (solitamente l'indirizzo stesso) e la password.

Inoltre, i corsisti sono invitati a portare con sé, mediante chiavette USB, CD Rom o DVD, qualche immagine, foto, documento in formato PDF: si proverà a caricare tali materiali nel blog. Si consiglia di portare, se possibile, materiali relativi ad attività didattiche

ABSTRACT

Il blog è nato nel lontano 1997. Nonostante l'emergere di una molteplicità di forme di comunicazione on line, dai *social media* ai *social network*, ai servizi di condivisione, il blog mantiene ancora oggi la sua carica dirompente. In particolare, esso si caratterizza come forma più strutturata per manifestare la propria identità digitale e per esprimere le proprie idee e posizioni su argomenti di varia natura. La figura del *blogger* si è affermata al pari di quella degli opinionisti dei media tradizionali (stampa e televisione).

Ciò pone una serie di questioni:

- la possibilità per tutti di comunicare il proprio pensiero senza filtri da parte del "potere"
 giornalistico e dei gestori dei media (ciò si estende fino a proporre una situazione di democrazia diretta, meno basata sulla delega di un tempo);
- l'attendibilità delle informazioni in mancanza di un filtro di autorità dell'informazione (ma con un controllo esercitato dalla comunità e dai "navigatori" del Web);
- il nascere di una e-reputation e il definirsi dell'identità digitale come brand (Personal Branding)
- lo sviluppo di nuove modalità e retoriche di scrittura, a volte più legate alla stampa tradizionale, a volte più vicine alla comunicazione orale, che individuano un vero e proprio modo di scrivere per il web (Web Writing) che comprende la "forma del testo" l' "impaginazione dei contenuti", l'integrazione di immagini e materiali multimediali, ma anche nuove pianificazioni dei testi e specifiche scelte sintattiche.
- l'aumentare della quantità delle informazioni disponibili che porta con se la necessità di affinare strumenti e tecniche di catalogazione e classificazione che ne aumentino la reperibilità unitamente al parallelo sviluppo dei motori di ricerca.

Il blog viene però visto, il più delle volte, come strumento personale, come diario individuale. A livello didattico, invece, vale la pena soffermarsi sulla possibilità di creare blog di gruppo. Le piattaforme più sviluppate permettono infatti di costruire una vera e propria comunità di pubblicazione, simile alla redazione di un giornale, dove ogni membro può avere un compito specifico.

Gli strumenti di classificazione di gestione dei contenuti permettono, inoltre, di stabilire veri e propri piani editoriali sui quali organizzare in modo flessibile e complesso il lavoro degli studenti in compiti di realtà e in una dimensione di *cooperative learning*.

Obiettivi perseguiti e risultati attesi dagli studenti

Le competenze chiave di cittadinanza che possono essere perseguite attraverso la realizzazione di blog di classe (o, comunque, di comunità scolastica) sono:

- Comunicare
- Progettare
- · Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- · Individuare collegamenti
- · Acquisire ed interpretare l'informazione

Gli studenti possono infatti:

- abituarsi al lavoro in team rispettando ruoli e regole
- · costruire insieme un progetto editoriale
- · acquisire strumenti di valutazione delle informazioni reperite in rete
- acquisire strumenti di valutazione della qualità dell'informazione reperita in rete (testi, grafica, materiali multimediali e complessiva integrazione dei linguaggi)
- · sperimentare problematiche relative al web writing
- presentare e socializzare i risultati delle loro ricerche secondo le scelte e le priorità del piano editoriale
- · realizzare elaborati a partire da pianificazioni del testo adatte allo scopo comunicativo
- realizzare elaborati che integrino testo, immagini e video
- utilizzare strumenti personali di produzione audiovisiva per produrre contenuti giornalistici
- discutere le tematiche proposte nei post attraverso il dispositivo dei commenti, sviluppando capacità di argomentazione
- riffettere su questioni di etica dell'informazione, di partecipazione democratica e di cittadinanza attiva

I docenti potranno avvalersi del blog per:

- · erogare materiali di studio in forma strutturata e guidata
- documentare le esperienze in tempo reale e coinvolgendo gli studenti con attivazione di una dimensione narrativa e metacognitiva (digital storytelling)
- pubblicizzare eventi scolastici e dialogare con gli interessati
- condividere ricerche, materiali didattici e *learning object* (personali e trovati in rete) e discutere sugli stessi

Moduli e attività

Modulo 1: L'impresa: aprire un blog

Registrazione sulla piattaforma, definizione dello scopo, condivisione delle linee politiche, scelta e predisposizione della grafica, presentazione al pubblico dell'idea e delle problematiche trattate, questioni legali (tipologia di pubblicazione, diritti d'autore, distribuzione contenuti e licenza d'uso, *privacy*).

· Modulo 2: Il Piano Editoriale

Pagine e *post*; categorizzare i contenuti; definire alcune tipologie di *tag*; scegliere le opportunità di recupero dei contenuti, definire le fonti preferite, i siti che trattano le medesime questioni e gli strumenti disponibili in rete (*blogroll*); decidere le discussioni da avviare nel forum.

Modulo 3: La redazione: membri, compiti, ruoli/permessi; i social media come "fonti"
 Strutturare il database degli utenti del blog, attribuendo ruoli e permessi in base ai compiti assegnati; scrivere i post seguendo le regole del Web Writing; gestire i forum, moderare i commenti; documenti, immagini, video: caricamento ed embed (utilizzare i social media e i loro player).

Dotazioni tecnologiche e ambienti digitali di apprendimento

La piattaforma di *blogging* che verrà utilizzata sarà Wordpress sul sito di servizi gratuiti https://it.wordpress.com/.

La gestione può avvenire in una molteplicità di soluzioni logistiche: in classe con una LIM, in Laboratorio di Informatica, in situazione domestica, in movimento attraverso *tablet* e *smartphone*. Si ricorrerà al sito *Creative Commons* (http://www.creativecommons.it/) per la creazione di licenze *Copyleft*.

Si utilizzeranno social media per la distribuzione di documenti, immagini e video: *Scribd* (https://www.scribd.com/), *YouTube* (http://www.slideshare.net/), ecc.

Tecniche di insegnamento attive e cooperative correlate alle tecnologie proposte

Le attività previste facilitano l'applicazione di tecniche simulative quali il *Role Playing* in quanto la classe viene organizzata in forma di redazione giornalistica. All'interno dell'attività della redazione possono rendersi necessari momenti di *Brainstorming* e il ricorso all' *Action Maze* (*Labirinti Virtuali*) per la ricerca in internet.

Peraltro, va rilevato che l'azione (simulata) del giornalista si muove all'interno di una dimensione analitica tipica della tecnica dello *Studio di Caso*.

La creazione di una comunità di lavoro quale la redazione di un giornale facilita anche l'attivazione del Cooperative Learning, in particolare, secondo le modalità del *Group Investigation/Small Group Teaching*, ma anche del *CO_OP - CO_OP*.

Produzioni dei corsisti

I corsisti apriranno e struttureranno un blog utilizzabile con le loro classi su tematiche da loro scelte. Proveranno forme di scrittura per il web integrando ai testi immagini e video.

Esperienze didattiche e di documentazione

Blog "Progetto 3T": http://progetto3t.wordpress.com/

Blog "MatematicaMedie": http://matematicamedie.blogspot.it/

Blog "Illuminations": http://illuminations-edu.blogspot.it/search/label/Comunicazione

BlogDidattici ... Appassionatamente: http://www.blogdidattici.it/

Adattamento della proposta ai vari ordini e gradi scolastici

La proposta di formazione è pensata in particolare per l'applicazione con studenti dalla terza classe della scuola primaria in poi, ovviamente, dosando il rapporto tra testi, immagini e video in forma adeguata all'età.

Indicazioni bibliografiche

Dario Banfi, *Il mio blog. Creare un diario on line per raccontare e raccontarsi*, Apogeo, Milano 2007 (http://goo.gl/GQh4rl)

Luisa Carrada, Il mestiere di scrivere, Apogeo, Milano 2007 (http://goo.gl/lL8SB0)

Alberto D'Ottavi, Tommaso Sorchiotti, *Come si fa un blog 2.0*, Tecniche Nuove, Milano 2008 (http://goo.gl/oG9ksc)

Tiziano Fogliata, Crea il tuo blog con WordPress, Hoepli, Milano 2010 (http://goo.gl/cO6pJT)

Chiara Friso, La scuola davanti al blog, SEI, Torino 2009 (http://goo.gl/3h2tSL)

Susannah Gardner, Shane Birley, Blog per negati, Mondadori, Milano 2009 (http://goo.gl/QVITEz)

Giuseppe Granieri, Blog Generation, Laterza, Bari 2009 (http://goo.gl/hxtaZk)

Sergio Maistrello, Come si fa un blog, Tecniche Nuove, Milano 2004 (http://goo.gl/nzwrAU)

Ilaria Mancini, Beatrice M. Ligorio, *Progettare Scuola con i Blog*, Franco Angeli, Milano 2007 (http://goo.gl/jtWPr6)

Piero Sermasi, Come realizzare un blog di successo, Hoepli, Milano 2008 (http://goo.gl/HsnruF)

Siti web di riferimento

Comunicare sul Web, Come scrivere un post perfetto per il tuo Blog (http://goo.gl/dWtiGY)

Comunicare sul Web, *Imparare a scrivere per il web: quali regole seguire?* http://goo.gl/4FZFYa

Infotel Telematica - Web Knowledge Agency, Scrivere per il Web. Quando l'azienda comunica su internet, 2008 http://goo.gl/2oXYTU

Tesi di Laurea (2008-2009) di Tiziano Manfioletti, *Il Blog. Una risorsa per la didattica* (Università degli Studi di Padova, Facoltà di Scienze della Formazione) http://goo.gl/LXEctf

Il mestiere di scrivere http://www.mestierediscrivere.com/

Blog de "Il Mestiere di Scrivere" http://blog.mestierediscrivere.com/

Il Mestiere di Scrivere, *Scrivere per il Web* http://goo.gl/YhBlE1

Penna Blu, Scrivere per il Web http://goo.gl/AomW1a

Romolo Pranzetti, Il blog va a scuola, (http://goo.gl/sZiFMH)

Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Giulio Cesare" - Venezia Mestre

PROPOSTA FORMATIVA

Piano regionale di Formazione Scuola Digitale -Veneto

Titolo: Discipline artistiche e TIC

Nome e Cognome del Formatore: MARIA LUISA FACCIN

Percorso: AVANZATO

Sede del Corso: I.C. ""C. Giulio Cesare" - Venezia Mestre, via Cappuccina, 68d

Calendario del Corso:

Data: 23 febbraio 2015 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Data: 2 marzo 2015 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Data: 16 marzo 2015 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Durante il corso e nei 15 gg successivi sarà fornito supporto online le modalità saranno condivise a partire dal primo modulo

Le date potranno subire variazioni nel caso di impegni di servizio istituzionale improrogabili.

Note operative per i corsisti

Ai corsisti (dopo l'iscrizione) sarà richiesto di compilare un questionario sulle competenze ingresso e sulle aspettative di formazione.

I corsisti sono anche invitati a creare anticipatamente un proprio account di posta elettronica con gmail.com, in modo da poter poi accedere ai servizi di Google. Ne corso del primo incontro si valuterà la possibilità che i corsisti portino un proprio device.

ABSTRACT

Obiettivi perseguiti e risultati attesi dai corsisti:

- essere consapevoli delle potenzialità insite nella didattica supportata dalle TIC
- potenziare le competenze digitali e didattiche dei corsisti;
- saper scegliere e contestualizzare, all'interno di una attività didattica, risorse digitali varie, in funzione della disciplina e degli obiettivi di apprendimento;
- costruire materiale didattico di supporto ad una lezione, utilizzando in modo adeguato il cloud computing, le OER (Open educational resources), e proposte innovative (ambienti virtuali 3D);

- saper collaborare e condividere risorse e progettualità, con il supporto delle TIC:
- valorizzare l'apprendimento collaborativo e cooperativo in presenza ed online tramite uno spazio condiviso online;
- ipotizzare attività didattiche supportate dalle ICT, nelle quali gli alunni/studenti sono protagonisti attivi.

Moduli e attività:

Modulo 1: durata 2 ore

- Presentazione e struttura del corso:
- riflessione sui possibili nuovi scenari, relativi alla didattica disciplinare, favoriti dal supporto della TIC (docente studente);
- TIC e linguaggio audiovisivo: educare ai media e alla visualità;
- dalla LIM, al software free ed alle app cloud utilizzabili nella didattica: panoramica;
- utilizzo di risorse digitali, apps e free solutions per contestualizzare un'attività didattica disciplinare.

Modulo 2: durata 2 ore

- Presentazione di alcune esperienze, indirizzate allo sviluppo di competenze;
- i mondi virtuali 3D per la didattica.
- Inizio sperimentazione operativa di un segmento formativo da realizzare con l'utilizzo delle TIC
- Accompagnamento dell'attività con supporto contestualizzato.

Modulo 3: durata due ore

- Realizzazione del segmento formativo, anche per documentare il percorso svolto, nell'ottica di una comunicazione multimediale/multimodale;
- visione ed analisi degli elaborati prodotti dai corsisti;
- · Riflessioni a conclusione del percorso.

Dotazioni tecnologiche e ambienti digitali di apprendimento

- Aula con KIT LIM (possibilmente Promethean) collegata alla rete e con Adobe flash player e Adobe reader (o analoghi) installati nel PC
- un dispositivo notebook ogni due/tre corsisti (da valutare la possibilità per I corsisti di portare il proprio personale dispositivo) oppure aula informatica.
- collegamento internet wi-fi
- Browser Firefox e Chrome
- saranno utilizzate applicazioni cloud per consentire la condivisione, il lavoro in presenza e quello personale a casa. Sarà necessario installare un viewer per i mondo 3D (singularity).

Tecniche di insegnamento attive e cooperative correlate alle tecnologie proposte

- brainstorming
- problem solving
- · learning by doing
- lavoro di gruppo
- debriefina

Produzioni dei corsisti

Realizzazione di un artefatto per verificare e consolidare quanto appreso e documentare il percorso svolto. Le produzioni saranno condivise al termine del percorso.

Esperienze didattiche citate

Casistiche tratte dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Esperienze didattiche personali realizzate con le proprie classi ed esperienze di altri colleghi.

Adattamento della proposta ai vari ordini e gradi scolastici

Gli spunti e le proposte didattiche presentate sono trasferibili ai vari ordini scolastici (con ovvio adeguamento di contenuti e obiettivi).

Indicazioni bibliografiche

A. Calvani, A. Fini, M. Ranieri, La competenza digitale nella scuola, Erickson, 2010

G. Biondi (a cura di), A scuola con la Lavagna Interattiva multimediale, Giunti, 2008

A. Parola (a cura di), Territori mediaducativi, Erickson, Trento, 2008

A. Pian, "La didattica multicanale", Centro Leonardo

Altre indicazioni saranno fornite in corso d'opera

Siti web di riferimento

http://risorsedocentipon.indire.it/home_piattaforma/

http://www.indire.it/archivi/dia/aree.php

http://gold.indire.it/gold2/

http://bricks.maieutiche.economia.unitn.it/?p=4958

http://insegnareconlalim.blogspot.it/2010/04/nellesperienza-del-professor-daniele.html

http://web.educazione.sm/scuola/servizi/CD virtuali/cd virtuali.htm

https://www.google.com/culturalinstitute/entity/%2Fm%2F07_m2?projectId=art-project

http://mismuseos.net/comunidad/museos

http://brunelleschi.imss.fi.it/bdtema/ibpr.asp?c=704350&xsl=5

http://www.esplorandolarte.it/

http://smartmuseum.uchicago.edu/smartkids/home.html

http://www.scuola-digitale.it/edmondo/progetto/info/

http://www.wikihow.com/Search-by-Image-on-Google

https://addons.mozilla.org/it/firefox/addon/google-similar-images/

Altre indicazioni saranno fornite in corso d'opera

Esperienze didattiche citate:

- il social come fonte di idee, indicazioni, risorse
- la rete per la didattica
- l'utilizzo dei mondi virtuali per la didattica: Edmondo e le SIM
- le banche dati INDIRE: le esperienze da Gold ad iTEC, a Edmondo.